

Il futuro anteriore della scuola

*Incontro aperto
nell'ambito del
percorso
Essere efficaci
a scuola*

Rimuovere filigrana ora

WoodElement





La scuola ha solo un problema?

Fare scuola oggi: responsabilità e prospettiva della didattica

Solo un anno fa...

<https://www.tuttoscuola.com/dispersione-scolastica-al-via-patto-per-contrastarla-azzolina-dal-ministero-subito-un-milione-di-euro/>

<https://www.tuttoscuola.com/iscrizioni-scuola-primaria-la-guida-tuttoscuola-genitori/>

<https://www.tuttoscuola.com/escono-le-materie-maturita/>

pdfelement

E invece oggi...

DAD: <https://www.tuttoscuola.com/dad-con-giudizio/>

Distanziamento:

<https://www.tuttoscuola.com/scuola-in-presenza-o-a-distanza-un-falso-dilemma/>

Scuola in presenza superiori:

<https://www.tuttoscuola.com/ritorno-a-scuola-oggi-di-nuovo-sui-banchi-altri-640-mila-studenti-delle-superiori-ecco-dove-si-torna-in-presenza/>

Alcuni nodi della scuola italiana di OGGI



- ❖ Dispersione
- ❖ Edilizia scolastica
- ❖ Inclusione scolastica

La denuncia di un gruppo di esclusi

- ❖ La scuola esclude: *“la scuola dell’obbligo non può bocciare”*
- ❖ La scuola esclude i più poveri: *“a ogni bocciatura messo i poveri in tentazione di andarsene. I ricchi no.”*
- ❖ Una riforma coraggiosa: *“Non bocciare, a quelli che sembrano cretini dargli la scuola a tempo pieno, agli svogliati basta dare uno scopo”.*
- ❖ Un fine: *“Il fine giusto è dedicarsi al prossimo. E in questo secolo come vuole amare se non con la politica, col sindacato o con la scuola? (...)Non è più il tempo delle elemosine, ma delle scelte*

SCUOLA DI BARBIANA

LETTERA
A UNA PROFESSORESSA

LIBRERIA
EDITRICE
FIORENTINA

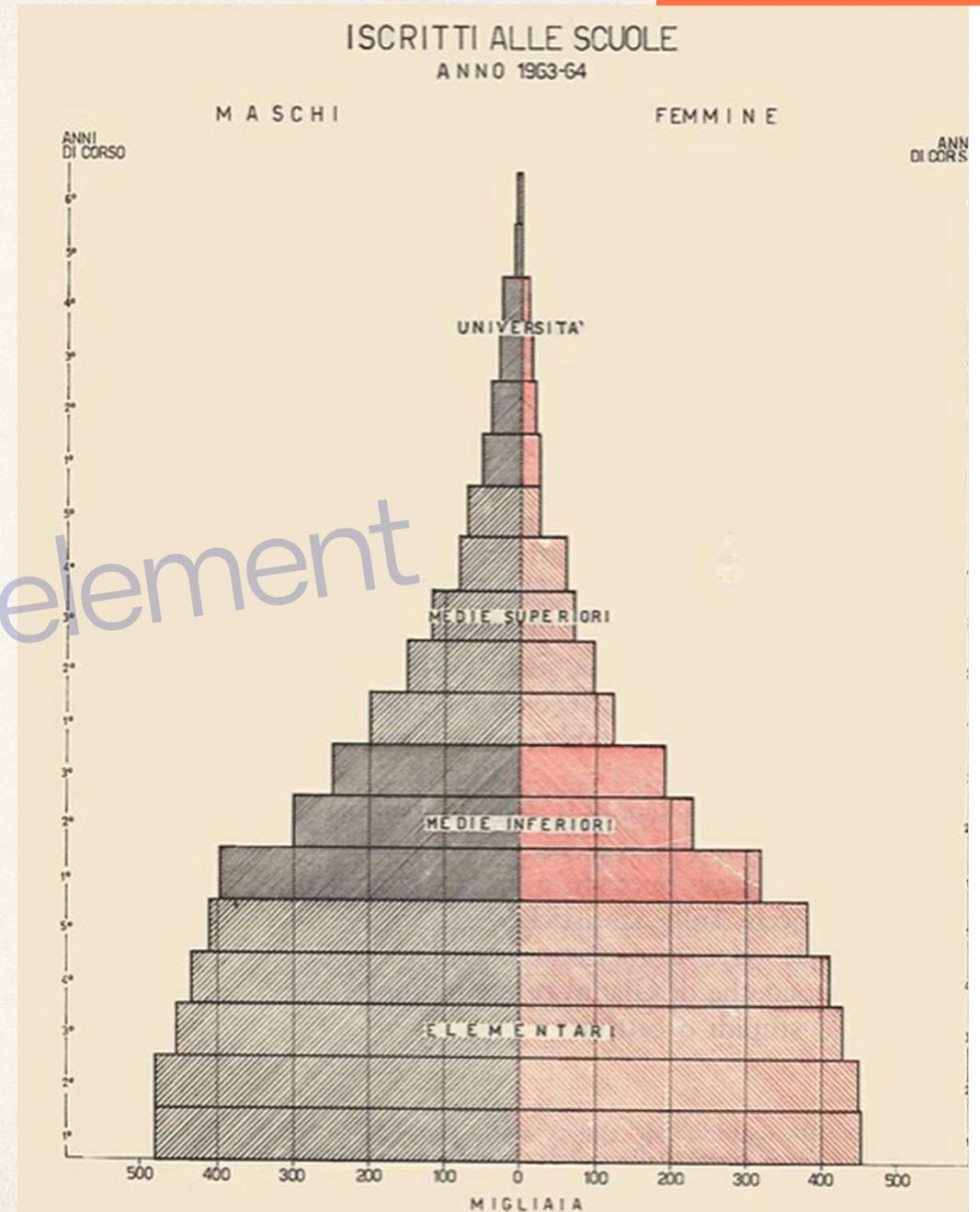
pdfelement

La piramide dell'esclusione: la situazione alla fine degli anni Sessanta

Entriamo il primo ottobre in una prima elementare. I ragazzi sono 32. A vederli sembrano eguali. In realtà c'è già dentro 5 ripetenti. A sette anni, col grembiuli e il fiocco, già segnati col marchio del ritardo che pagheranno caro alle medie.

Prima di cominciare mancano già 3 ragazzi. La maestra non li conosce, ma sono già stati a scuola. Hanno assaggiato la prima bocciatura non sono più tornati. Se fossero tornati sarebbero con lei. In un certo senso li ha persi.

(Lettera a una Professoressa, p.38)



Bocciare è come sparare in un cespuglio...

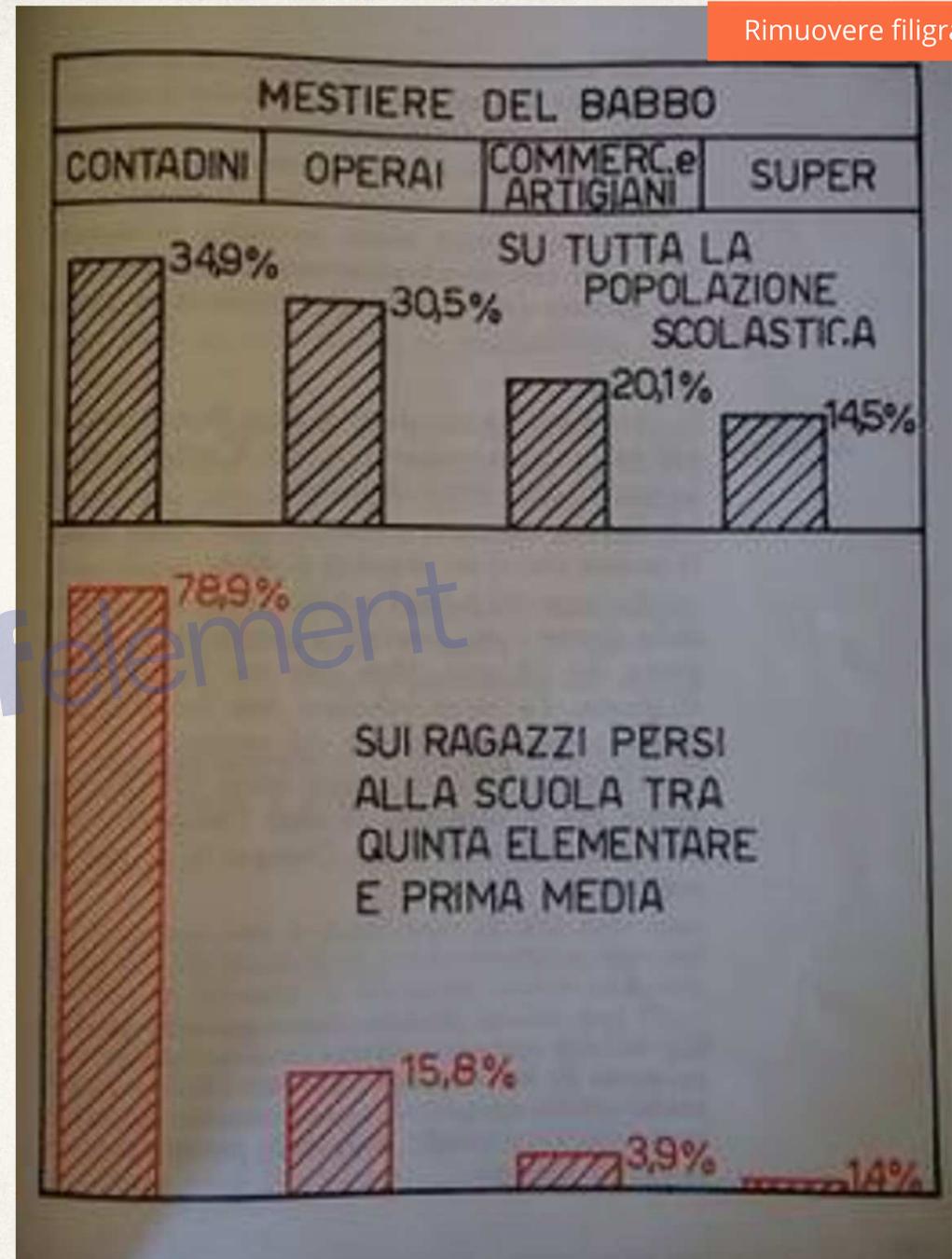
Bocciare è come sparare in un cespuglio. Forse era un ragazzo, forse una lepre. Si vedrà a comodo.

Alla fine delle elementari 11 ragazzi hanno già lasciato la scuola per colpa delle maestre. (...)

Neanche uno di loro è figlio dei signori. La cosa è così evidente che fa sorridere.

(Lettera a una professoressa, p. 39,41)

Rimuovere filigrana ora



Questo accadeva oltre cinquant'anni fa, nel frattempo

- ❖ Legge 820 del 24 settembre 1971 tempo pieno
- ❖ Legge 118-71 e 517/77 integrazione scolastica
- ❖ Legge scuola media unica, 1859 del 1962
- ❖ Legge dell'autonomia 59 del 15 marzo 1997

Rimuovere filigrana ora



Una scuola che non si rinnova è una scuola che esclude (i più deboli)

- ❖ Il punto di partenza: dei 590 mila adolescenti che in questi giorni iniziano le scuole superiori statali, pieni di speranze e progetti, almeno 130 mila non arriveranno al diploma. Puff, di- spersi. Getteranno la spugna. *Desaparecidos* del banco accanto.



Come abbiamo calcolato la dispersione?

La differenza tra il numero degli iscritti del primo anno con quelli del quinto anno degli istituti di secondaria di II grado costituisce la dispersione complessiva oggetto di questa rilevazione. Il dato si riferisce alla **sola scuola statale**, cioè al numero di studenti che per ragioni varie hanno abbandonato la scuola statale senza concludere l'intero percorso scolastico. Dal dato assoluto si ricava la percentuale di dispersione intermedia e finale, sempre con riferimento alla sola scuola statale.

I dati che hanno portato a individuare la dispersione scolastica così determinata sono pubblici e ufficiali, essendo tratti, a partire dall'anno scolastico 1995-96, dall'organico di fatto, definito annualmente dal Ministero dell'Istruzione, dal quale li abbiamo raccolti ed elaborati per rilevarne l'andamento storico e l'incidenza.

Ad oggi non esistono dati pubblici che consentano di sapere quanti studenti tra quelli che abbandonano la scuola statale siano approdati alla scuola paritaria o non statale o siano passati alla formazione professionale. Mancano pubblicazioni certe che non siano soltanto frutto di stime o di rilevazioni a campione.

Oggi sicuramente la situazione è cambiata...

Tuttoscuola ha fatto un'elaborazione riferita agli iscritti dal 1995-96 verificando quanti alunni hanno ottenuto il diploma nella scuola statale.

Rimangono dunque escluse

- Scuole paritarie
- Formazione Professionale



LA SCUOLA COLABRODO

N. STUDENTI SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE STATALE							
Anni s./ Classi	I	II	III	IV	V	dispersi	% disp.
1995-96	588.402	518.220	502.086	454.874	400.548		
1996-97	586.231	507.971	487.574	446.839	390.920		
1997-98	576.434	513.641	483.343	438.985	386.691		
1998-99	562.444	502.486	479.550	431.082	375.013		
1999-00	585.496	496.132	473.275	433.177	372.728	-215.674	-36,7%
2000-01	585.351	512.246	472.170	432.176	380.211	-206.020	-35,1%
2001-02	593.010	515.201	487.644	437.642	387.806	-188.628	-32,7%
2002-03	617.309	510.337	481.129	439.826	393.974	-168.470	-30,0%
2003-04	620.897	535.796	490.100	440.217	401.984	-183.512	-31,3%
2004-05	613.388	529.226	502.566	439.367	394.144	-191.207	-32,7%
2005-06	616.645	541.954	507.753	458.552	396.725	-196.285	-33,1%
2006-07	627.166	543.065	518.696	459.118	413.596	-203.713	-33,0%
2007-08	618.343	546.523	520.065	467.343	417.736	-203.161	-32,7%
2008-09	604.995	541.154	523.905	472.265	424.143	-189.245	-30,9%
2009-10	597.915	533.038	515.714	475.518	426.651	-189.994	-30,8%
2010-11	598.747	529.259	509.968	470.172	431.424	-195.742	-31,2%
2011-12	614.302	527.746	507.058	465.018	427.015	-191.328	-30,9%
2012-13	610.468	546.883	506.027	468.224	425.553	-179.442	-29,7%
2013-14	612.675	544.984	523.436	468.511	430.832	-167.083	-27,9%
2014-15		551.143	524.903	485.964	435.158	-163.589	-27,3%
2015-16			528.520	486.388	452.568	-161.734	-26,3%
2016-17				492.232	456.038	-154.430	-25,3%
2017-18					461.120	-151.555	-24,7%
Totale	11.430.218				7.929.406	-3.500.812	-30,6%

Più che sparare in un cespuglio è una vera e propria bomba atomica

Rimuovere filigrana ora

DISPERSIONE NEGLI ISTITUTI STATALI DI II GRADO QUINQUENNALE				
AREE TERRITORIALI	1° ANNO A.S. 2013-14	5° ANNO A.S. 2017-18	DISPERSIONE	
			Numero	Percentuale
Nord Est	100.416	78.459	21.957	21,9%
Centro	117.822	91.256	26.566	22,5%
Totale	612.675	461.120	151.555	24,7%
Nord Ovest	142.694	106.708	35.986	25,2%
Sud	173.421	129.428	43.993	25,4%
Isole	78.322	55.269	23.053	29,4%

I DATI DELL'EMERGENZA DISPERSIONE SCOLASTICA	
3 milioni e 500 mila	studenti partiti e mai arrivati al diploma dal 1995 a oggi nella scuola secondaria statale, vittime di un fallimento formativo
152 mila	studenti dispersi nell'ultimo quinquennio nel percorso verso la maturità
29%	di dispersione nelle Isole, di cui il 33% in Sardegna
32%	di dispersione negli istituti professionali
27%	di dispersione negli istituti tecnici
20%	di dispersione nel liceo scientifico
84 mila	studenti dispersi dopo il biennio iniziale delle superiori
Oltre metà	degli studenti si disperde già dopo il primo biennio
61 mila	studenti dispersi al 1° anno delle superiori
2,9 miliardi	la spesa media annua per formare, senza successo, gli studenti che abbandonano
Oltre 30 miliardi	di euro l'anno è il costo sociale dei Neet, i giovani tra i 15 e i 29 anni che non studiano, non lavorano, non fanno formazione

- ❖ Quali i fattori di rischio?
- ❖ Perché un dato così omogeneo?
- ❖ Quali le responsabilità della didattica?

Ancora alcuni dati

DISPERSIONE STUDENTI ISTITUTI STATALI NEL QUINQUENNIO 2013-14/2017-18						
2013-14	2014-15	2015-16	2016-17	2017-18	dispersi	
1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno		
612.675						
	551.143					
	(-61.532)	528.520				
		(-22.623)	492.232			
			(-36.288)	461.120		
				(-32.112)	-151.555	24,74%

LICEI CLASSICI DAL 2013-14 AL 2017-18			
1° ANNO A.S. 2013-14	5° ANNO A.S. 2017-18	DISPERSI	
33.241	27.357	5.884	17,7%

ISTITUTI TECNICI DAL 2013-14 AL 2017-18			
1° ANNO A.S. 2013-14	5° ANNO A.S. 2017-18	DISPERSI	
209.228	152.095	57.133	27,3%

SCIENTIFICO DAL 2013-14 AL 2017-18			
1° ANNO A.S. 2013-14	5° ANNO A.S. 2017-18	DISPERSI	
124.334	99.706	24.628	19,8%

ISTITUTI PROFESSIONALI DAL 2013-14 AL 2017-18			
1° ANNO A.S. 2013-14	5° ANNO A.S. 2017-18	DISPERSI	
140.024	95.073	44.951	32,1%

Ma nella società della complessità...

- ❖ Dispersione scolastica “esplicita” si riferisce agli studenti che la scuola perde, o per meglio dire, espelle dal proprio sistema formativo. I dati ufficiali indicano un avvicinamento alla quota del 10% (la media italiana è ora del 14%) ma abbiamo visto che la realtà è più complessa
- ❖ Dispersione scolastica implicita si riferisce agli studenti che arrivano al diploma senza aver raggiunto i traguardi minimi di competenze previsti per il loro percorso di studio. In Italia questi studenti, nel 2019, sono stati il 7%. Un dato che, se di va a sommare con quello della dispersione esplicita che l’Invalsi dichiara intorno al 14%, supererebbe il 20%. Un giovane ogni 5.

La scuola dei nostri figli è sempre buona?

Conosciamo la stato di
salute delle nostre
scuole? Scopriamolo
insieme?

Rimuovere filigrana ora



La situazione è tragica

- ❖ Certificazioni attivate
nei **40.160** edifici:
- ❖ Certificato di
agibilità/abitabilità
..... **39,1%**
- ❖ Certificato di collaudo
statico
53,8%

Rimuovere filigrana ora



La situazione è tragica

- ❖ Certificato di prevenzione incendi **24,5%**
- ❖ Nulla osta provvisorio prevenzione incendi **16,8%**

Rimuovere filigrana ora



E per quanto riguarda l'inclusione?

- ❖ Barriere architettoniche eliminate nei 40.160 edifici:
- ❖ Accesso rampe 59,6%
- ❖ Ascensori per disabili 25,5%
- ❖ Elevatori per disabili 10,7%
- ❖ Servizi igienici per disabili 52,7

Rimuovere filigrana ora



Per quanto riguarda il diritto all'inclusione?

Mancano docenti di sostegno

Manca una cultura diffusa dell'inclusione

Manca un approccio didattico che vada oltre l'idea di limite

Rimuovere filigrana ora



Alcuni numeri per riflettere

INFANZIA

USR	posti di sostegno		preselettiva
	posti	candidati	
Abruzzo	15	202	0
Basilicata	3	57	0
Calabria	67	124	0
Campania	0	0	0
Emilia R.	75	158	0
Friuli VG	9	37	0
Lazio	72	545	SI
Liguria	40	46	0
Lombardia	236	268	0
Marche	1	143	0
Molise	1	12	0
Piemonte	214	89	0
Puglia	38	405	SI
Sardegna	8	97	0
Sicilia	4	305	SI
Toscana	150	249	0
Umbria	3	63	0
Veneto	78	122	0

PRIMARIA

Rimuovere filigrana ora

USR	posti di sostegno		preselettiva
	posti	candidati	
Abruzzo	12	375	SI
Basilicata	2	78	0
Calabria	37	352	SI
Campania	4	496	SI
Emilia R.	617	411	0
Friuli VG	75	69	0
Lazio	121	1.127	SI
Liguria	307	152	0
Lombardia	2.086	708	0
Marche	0		0
Molise	4	60	0
Piemonte	964	142	0
Puglia	24	579	SI
Sardegna	63	164	0
Sicilia	31	1.063	SI
Toscana	424	369	0
Umbria	22	148	0
Veneto	1.040	366	0
Nazionale	5.833	6.659	

Luci ed ombre sul nuovo PEI

- ❖ Perché la dispensa in alcune discipline?
- ❖ Dov'è finito l'ICF?
- ❖ Il ruolo degli esperti?



Luci ed ombre e nuove sfide

- ❖ Una nuova visione della scuola: da scuola «muro» a scuola «ponte»
- ❖ Capacità di aprirsi a collaborazioni e reti
- ❖ Un'opportunità concreta: PCTO e approcci innovativi: Il service learning

